



# Focus

*Antonio Rosmini e Chiara Lubich, due grandi personalità religiose che il Trentino ha donato al mondo negli ultimi due secoli, non sembrano a prima vista aver nulla in comune se non la fede cristiana e la terra natale. Eppure questa prima impressione coglie solo in parte la realtà. È vero che le due figure sono diverse per contesto storico, vocazione, vicenda biografica e profilo intellettuale, ma sotto la superficie si possono individuare profonde radici comuni e singolari intrecci storici che le avvicinano più di quanto si possa immaginare, anche grazie alla mediazione di grandi personalità che vissero la loro eredità spirituale e culturale, come il rosmينiano Clemente Rebora e il focolarino Iginò Giordani.*

*Questo «Focus» raccoglie gli atti del convegno su “Antonio Rosmini e Chiara Lubich” che si è svolto a Rovereto il 24-25 maggio 2018 e che è stato promosso dal Centro di Studi e Ricerche “Antonio Rosmini”, dal Centro “Chiara Lubich” di Rocca di Papa (Roma) e dalla Biblioteca Rosminiana di Rovereto: celebrato nel decimo anniversario della morte della Fondatrice del Movimento dei Focolari, esso intendeva anche preparare il terreno al centenario, ormai imminente, della sua nascita (1920-2020).*